CODICE ETICO

INDICE CONTENUTI

1. PREMESSA

2. MISSIONE DELLA SOCIETÀ

3. VALORI ETICI – SOCIALI

4. PRINCIPI NELLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITA' GESTIONALE DELL'ENTE

4.1. PRINCIPI GENERALI

4.2. CRITERI DI CONDOTTA DEI COLLABORATORI E PARTNERS E CONDIVISIONE DEI PRINCIPI

4.3. RAPPORTI CON FORNITORI

4.4. RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

4.5. RAPPORTI CON GLI OSPITI

4.6. I DIRITTI E I SERVIZI A FAVORE DEGLI OSPITI

4.7. RAPPORTI CON I MEZZI DI INFORMAZIONE

4.8. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I DIPENDENTI E I DIRIGENTI

4.9. TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ

5. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

6. PUBBLICIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

7. VIOLAZIONI E CONSEGUENZE SANZIONATORIE

1. PREMESSA

Il Codice Etico è il documento ufficiale di Solidarietà s.r.l che contiene la dichiarazione dei valori, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che la stessa assume nei confronti di chiunque si trovi a collaborare con essa o ad usufruire dei suoi servizi. La Società si conforma nella condotta delle proprie attività ai principi di correttezza, legittimità, trasparenza, lealtà e imparzialità. La Società si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale a favore della collettività, con particolare attenzione alle famiglie e ai membri di queste che, in ragione delle loro condizioni psico-fisiche necessitano di assistenza. L'Amministratore Unico, i dipendenti, i collaboratori in genere e coloro i quali agiscono in nome e nell'interesse dell'Ente, sono tenuti al rispetto di tali principi, permeandone i quotidiani comportamenti della Società; il Codice Etico deve essere utilizzato quale strumento di garanzia e di affidabilità a significativo vantaggio degli interessi generali della Struttura, dei suoi ospiti e della collettività. Tutti coloro (fornitori, consulenti, partners ecc.) che a vario titolo collaborano con la Società sono tenuti, nell'ambito dei loro rapporti con la Struttura, al rispetto delle norme del presente Codice Etico in ragione del rapporto contrattuale. Tale documento è da considerarsi - unitamente al Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società - come uno strumento finalizzato anche alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01.

La Società, nella determinazione dei valori etici che guidano i soggetti che esercitano qualunque attività in nome e per conto della stessa, si conforma ai principi generali di condotta stabiliti dai trattati internazionali ratificati dall'Italia in materia di diritti dell'uomo, con particolare riferimento alla Convenzione di Oviedo del 4 aprile 1997 per la protezione dei Diritti dell'Uomo e della dignità dell'essere umano nei confronti delle applicazioni della biologia e della medicina, nonché alla Carta dei diritti della persona anziana (allegata alla DGR 7435/2001). I dipendenti e i collaboratori della Struttura si impegnano altresì al pieno rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico dell'ATS di Mantova

2. MISSIONE DELLA SOCIETA

La Società gestisce sei Residenze di Assistenza per Anziani (R.S.A.) che erogano in prevalenza e senza alcun fine di lucro, un servizio sanitario-assistenziale continuativo a carattere residenziale per anziani non autosufficienti e per disabili, nonché un servizio assistenziale per soggetti in condizione di fragilità sociale. Nella realizzazione della propria mission la Società pone come punto fondamentale il desiderio di benessere proprio di ogni essere umano, sia esso malato o in salute, tenendo conto delle diverse modalità con cui questo sentimento si esprime. Il servizio che la Società offre mira ad assicurare il soddisfacimento dei bisogni sociali relazionali e sanitari degli ospiti, rivolgendo particolare attenzione al continuo miglioramento dello stato di benessere del singolo, attraverso la ricerca di una personalizzazione del servizio e di un livello qualitativo di eccellenza, controllabile e riconosciuto dall'ospite stesso, dai familiari e, più in generale, dal territorio e dalle istituzioni. La Società si impegna, altresì, al rispetto della dignità di ogni assistito, alla creazione al mantenimento di un clima sociale umano, positivo e accogliente e alla predisposizione di un modello assistenziale corretto e concreto. e La Società si impegna a svolgere i compiti previsti dal proprio Statuto, nel rispetto della legge vigente e di ogni altra normativa anche futura, applicabile ai settori in cui la Società opera.

3. VALORI ETICI – SOCIALI

Solidarietà s.r.l. si impegna a rispettare i principi etici comunemente riconosciuti quali correttezza, legittimità, imparzialità, trasparenza e lealtà.

I principi di correttezza, legittimità e imparzialità implicano il rispetto, da parte dei dirigenti, medici, dipendenti, degli operatori socio - sanitari e degli educatori, nell'adempimento delle proprie funzioni, dei diritti di ogni soggetto comunque coinvolto nell'attività della Società. In questa prospettiva la Società e tutti i suoi organi: agiscono nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo ed evitano nei rapporti con gli interlocutori ogni illegittima discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle convinzioni religiose. rifiutano ogni comportamento illegittimo anche quando sia posto in essere con l'intento di perseguire l'interesse della Società stessa. Sono di fondamentale importanza per la Società la tutela della privacy e della dignità della persona, con particolare attenzione agli aspetti legati alla malattia. I principi di trasparenza e lealtà implicano che tutti i destinatari si impegnino a fornire in modo chiaro e completo tutte le informazioni rilevanti che possano interessare gli ospiti della Struttura, i propri familiari. Tali principi comportano, altresì, la verifica preventiva della veridicità e della ragionevole completezza delle informazioni comunicate all'esterno e all'interno.

4. PRINCIPI NELLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITA' GESTIONALE DELL'ENTE

4.1 Principi generali

Nella conduzione dell'attività gestionale dell'Ente, tutti i soggetti destinatari del presente documento, tenendo presente il fine non lucrativo della Società, devono astenersi dal fare o promettere a terzi, in qualunque caso e pur se soggetti a illecite pressioni, dazioni di somme di denaro o altra utilità in qualunque forma e modo, anche indiretto, per promuovere o favorire interessi della Società. Parimenti, coloro che operano in nome e nell'interesse dell'Ente non possono accettare, per sé o per altri, dazioni di somme di denaro o di altre utilità o la promessa di esse per promuovere o favorire interessi di terzi nei rapporti con la Società. Fanno eccezione a queste prescrizioni solo gli omaggi di modico valore quando siano ascrivibili unicamente ad atti di cortesia nell'ambito di corretti rapporti commerciali e non siano espressamente vietati o, comunque, non possano influenzare la discrezionalità ovvero l'indipendenza di chi lo riceve. Tutti coloro che nell'espletamento della loro attività a favore della Struttura vengano a trovarsi in situazioni di conflitto d'interesse devono informare immediatamente i propri superiori gerarchici, i quali - valutata l'evidenza - adotteranno gli opportuni provvedimenti e, se del caso, informeranno l'Organismo di Vigilanza.

4.2 Criteri di condotta dei collaboratori e partners e condivisione dei principi

La conformità alla legge e alle disposizioni previste dal presente documento sono requisito necessario per tutti i collaboratori e partners della Società. Il comportamento dei soggetti che collaborano con la Società oltre che in sintonia con le politiche interne, deve essere improntato ai principi di professionalità, diligenza e correttezza sanciti nel presente Codice Etico. I collaboratori della Società qualora soggetti ai propri codici di deontologia professionale sono tenuti al rispetto degli stessi. Inoltre, è fatto obbligo ai collaboratori di

osservare quanto previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo in tema di selezione e gestione delle consulenze e prestazioni professionali.

4.3 **Rapporti con i fornitori**

Nei rapporti con i fornitori, tutti i dipendenti e collaboratori devono privilegiare gli interessi della Società e dei suoi ospiti, astenendosi dal porre in essere comportamenti volti a conseguire un vantaggio personale. A tal fine, è fatto obbligo ai dipendenti e collaboratori di osservare quanto previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo in tema di selezione e gestione dei fornitori di beni e servizi. In ogni caso, la selezione degli stessi viene effettuata sulla base dei requisiti oggettivi e nel rispetto del principio della trasparenza. Inoltre, nei contratti stipulati con i fornitori deve essere espressamente previsto a carico di questi ultimi l'obbligo di osservanza dei principi stabiliti nel presente Codice Etico.

4.4 Rapporti con l'Amministrazione Pubblica

Le relazioni della Società con la Pubblica Amministrazione (tra cui, in particolare, l'ATS e la Regione Lombardia) dèvono essere improntate al rispétto delle disposizioni di legge, delle prescrizioni previste dal Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e dei criteri stabiliti nel presente Codice Etico. In particolare è fatto divieto ai soggetti che agiscono per conto della Struttura di: - offrire omaggi se non di modico valore o rientranti nei normali rapporti di cortesia; sollecitare informazioni riservate ed influenzare in maniera impropria (ovvero tramite condotte non previste nel mandato della Società) le decisioni di un'istituzione pubblica. Ai soggetti che agiscono per conto della Società è fatto divieto di divulgare informazioni provenienti dalla P.A. o mettere, in qualsiasi modo, in pericolo la riservatezza dei dati e informazioni degli enti pubblici.

4.5 Rapporti con gli ospiti

Tutti i dipendenti e collaboratori di Solidarietà S.r.l. sono tenuti ad avere cura della persona degli ospiti. La fornitura dei servizi a tali soggetti deve essere ispirata a principi di equità, uniformità e riservatezza. In particolare, tutti i dipendenti e collaboratori della Società devono impegnarsi mantenere un comportamento imparziale, anche nella gestione delle situazioni urgenza, osservando le norme in materia di privacy e riservatezza (in particolare D.Lgs. 193/06 e s.m.i. e il GDPR 679/2016). a di il I responsabili di ciascuna funzione, poi, si accertano che tutti i dipendenti e collaboratori della Società siano consapevoli delle rispettive responsabilità in tema di privacy e riservatezza.

4.6 I diritti e i servizi a favore degli ospiti

Solidarietà S.r.l. riconosce ai propri ospiti anziani il diritto di mantenere o recuperare la propria autonomia e di determinarsi nelle proprie scelte individuali e di convivenza. Nello specifico, garantisce il diritto a relazionarsi con la Comunità locale all'interno della quale l'ospite potrà esercitare i suoi diritti di cittadinanza, di professione di fede e di espressione del proprio pensiero. La Società ha il dovere di garantire al fianco dell'ospite la continua presenza della famiglia e il coinvolgimento della stessa nelle attività della Società. Da ultimo, la Società promuove sia il coinvolgimento della collettività nelle attività della Struttura che le esperienze di volontariato, solidarietà e aggregazione che hanno quale centro di interesse la Società medesima e i propri ospiti.

4.7 Rapporti con i mezzi di informazione

Solidarietà S.r.l. si impegna a fornire verso l'esterno dati ed informazioni corrette e veritiere. I rapporti con i mezzi di informazione sono riservati unicamente ai responsabili delle funzioni a ciò preposte, i quali ricevono dai dipendenti e dai collaboratori della Società tutte le informazioni suscettibili di comunicazione.

4.8 Criteri di condotta nei rapporti con i dipendenti ed i dirigenti

Con riferimento alla gestione del rapporto con i collaboratori, siano essi dipendenti o liberi professionisti, la Società rifiuta qualsiasi forma di discriminazione. Solidarietà S.r.l. seleziona e assume i propri dipendenti, dirigenti e collaboratori in base alla rispondenza dei loro profili professionali e alle necessità ed esigenze della Struttura, nel rispetto comunque delle pari opportunità di tutti i soggetti interessati, evitando illeciti favoritismi e qualsiasi forma di clientelismo. Inoltre, è fatto divieto - a chiunque possa sfruttare la propria posizione gerarchica all'interno della Società – di chiedere direttamente o indirettamente ai dipendenti o collaboratori. Prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che violi le prescrizioni del Codice Etico. La Società assicura: il rispetto e la dignità di ogni collaboratore sia nella sua individualità che nella dimensione relazionale; si impegna altresì a tutelare la salute e la sicurezza dei collaboratori, garantendo sia condizioni lavorative rispettose della dignità individuale, sia ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori. Inoltre si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori. I dipendenti della Struttura si impegnano ad osservare, se a questi applicabili, le disposizioni contenute all'interno del "Codice deontologico dell'operatore sanitario e assistenziale", che fa parte integrante del presente Codice.

4.9 Trasparenza della contabilità

Solidarietà s.r.l è consapevole dell'importanza di una tenuta trasparente, accurata e completa delle informazioni contabili e si adopera per disporre di un sistema amministrativo - contabile affidabile e idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a fornire gli strumenti per identificare, prevenire e gestire, nei limiti del 9 possibile, rischi di natura finanziaria e operativa, nonché frodi a danno della Società stessa o di terzi.

5. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il controllo sull'applicazione del Codice Etico è demandato all'Organismo di Vigilanza, così come definito all'interno del Modello di organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 il quale individua regole di comportamento, procedure e metodologie che consentono di contrastare adeguatamente gli errori, le frodi e i fattori di rischio che ostacolano il corretto svolgimento dell'attività della Società.

6. VIOLAZIONI E CONSEGUENZE SANZIONATORIE

L'osservanza delle disposizioni del presente Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 cod. civ. L'eventuale violazione delle

disposizioni del Codice Etico potrà costituire inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, in conformità alle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e della contrattazione collettiva applicabile, con ogni conseguenza di legge, anche con riguardo alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti. Il rispetto dei principi del presente Codice Etico è parte delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori, dai consulenti e dagli altri soggetti che intrattengano rapporti di ogni genere con la Società. In conseguenza, l'eventuale violazione delle disposizioni ivi contenute potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge con riguardo alla risoluzione del contratto o dell'incarico conferito, e al risarcimento dei danni derivati.

7. PUBBLICIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Al fine di garantire la sua osservanza e la sua efficacia Solidarietà s.r.l si fa carico di diffondere il presente documento ed attribuisce all'Organo di Vigilanza monitoraggio dei processi aziendali nel rispetto del presente Codice Etico. In particolare, la Società si impegna: il - a diffondere il Codice Etico ed a curare il suo periodico aggiornamento; - a mettere a disposizione ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione; a controllare il rispetto dei principi in esso contenuti; a svolgere verifiche in ordine ad ogni segnalazione di violazioni di norme previste nel Codice Etico (eccettuate quelle palesemente infondate non sufficientemente circostanziate) ed attuare, in caso di accertata violazione, adeguate misure sanzionatorie.

Al fine di rendere effettiva l'applicazione del Codice Etico e applicare le sanzioni previste in caso di violazione dello stesso, la Società mette a disposizione dell'Organismo di Vigilanza il seguente canale di segnalazione: solidarieta.gms@pec.it Tutti i membri dell'Organismo di Vigilanza assicurano la riservatezza dell'identità del segnalante in buona fede, fatti salvi gli obblighi di legge. Il presente documento sarà pubblicato sul sito internet della Società e sarà distribuito a tutti coloro che collaborano a vario titolo con la stessa affinché siano consci dei valori morali, dei criteri di comportamento generali e specifici che permeano qualsiasi attività che la Società pone in essere.